

Chinatown ora cambia volto Arriva la cittadella del design

Il Comune: progetto a costo zero sui 32mila metri delle ex sedi Enel e Bulk

— MILANO —

STAVOLTA CHINATOWN può davvero cambiare volto. E lo può fare nel giro di qualche anno, dopo che il prossimo ottobre l'amministrazione di Letizia Moratti avrà dato la via libera a un grande progetto. Sulle aree ex Enel, ex Bulk ed ex Tram Cavalli, 32mila metri quadrati di proprietà dell'immobiliare Porta Volta, fra via Bramante e il cimitero Monumentale, sorgerà la nuova sede di Adi (Associazione italiana di design), residenze a prezzi di mercato e in housing sociale, un albergo, novecento nuovi parcheggi e una piazza civica. Sarà inoltre realizzato un tracciato ciclopedonale che collegherà la zona, attraverso via Valtellina, con piazzale Maciachini e da lì fino al Parco Nord. Costo dell'operazione per il Comune: «Zero. I servizi di utilità pubblica - chiarisce l'assessore al Territorio, Carlo Masseroli, che ieri ha illustrato gli interventi nel corso di un sopralluogo - saranno realizzati a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Contiamo di finire tutto in qualche anno. In ogni caso, molto prima del 2015».

IL SINDACO Moratti, presente ieri nell'ex Tram Cavalli assieme al presidente di Adi, Luisa Bucchietto, esprime la sua soddisfazione: «Oggi Adi si trova in una situazione disagiata ma grazie a questo progetto l'associazione potrà tornare a svolgere il proprio lavoro al meglio e potrà ospitare la collezione di design 'Il compasso d'oro' che ogni anno si arricchisce di duemila pezzi». La nuova



IL BUSINESS
In arrivo anche un hotel
novecento parcheggi
e appartamenti

sede Adi costerà cinque milioni di euro, spesa che verrà sostenuta dalla società Rem. Quest'ultima, per conto dei proprietari, curerà progettazione e realizzazione dell'intero comparto. Se il design troverà casa nell'ex Tram Cavalli (da bonificare), il Comune avrà soddisfazione grazie alla riqualificazione dell'ex Bulk. Al posto del

vecchio deposito, dove a lungo dimorò un centro sociale, prima dello sgombero del 2005, verrà costruita una piazza con un parcheggio interrato da trecento posti. Altri seicento posti, a rotazione o ad uso privato, saranno realizzati davanti al nuovo hotel, nei pressi degli edifici residenziali e accanto alle costruzioni destinate al terziario. Il guadagno per l'investitore privato, oltre all'albergo, è presto detto: sull'area ex Enel verrà edificato un complesso di cento appartamenti.

GIUNTA
Il sindaco Letizia Moratti con
l'assessore Carlo Masseroli
(Newpress)

LE TAPPE

Servizi

Un nuovo albergo si accompagnerà alla costruzione di edifici residenziali e a novecento posti auto destinati anche alle case della zona attorno al Monumentale

Arte

Potrebbe trovare posto qui anche la collezione delle opere premiate con il compasso d'oro che ogni anno cresce di duemila pezzi opera di grandi design



Le fabbriche

Oltre all'Enel, coinvolta nel piano anche l'ex Bulk che è stata a lungo la sede di un centro sociale abusivo, al centro di lunghe polemiche e tentativi di sgombero